

In Irpinia

Rinnovamento del partito e unità delle sinistre al congresso PSI

Un altro successo della cooperazione in Terra di lavoro

Caserta: l'agnello a 4800 per iniziativa del Conad

Ben 1500 capi saranno venduti a questo prezzo invece di quello tradizionale di 6000-6500 - La iniziativa estesa anche a Maddaloni e Capua - Soddisfazione degli esercenti e dei consumatori - Scomposta reazione dei grossisti

Il 15 congresso provinciale del PSI - svoltosi sabato e domenica scorso all'Hotel «Gernarelli» di Mercogliano, con la partecipazione dei comunisti, democristiani, democriti, socialisti, ieri, è stato un importante momento di riflessione e di dibattito sulla linea nazionale del partito, sui problemi del suo rinnovamento e sul modo e le iniziative con cui caratterizzare la presenza socialista nel paese.

Al congresso hanno partecipato delegazioni di tutti i partiti democratici e delle organizzazioni sindacali, che hanno anche recato il proprio saluto. Soltanto la DC non ha invitato i propri deputati, venendo comunque in un modo che non trova sufficienza in alcun «saluto», di rapporti civili e rispetto si tra partiti.

La relazione introduttiva su cui si è inserito un ampio intervento della ditta, è stata svolta dal segretario provinciale del Psi, compagno Federico Gristi, il quale ha sottolineato come è necessario oggi al paese per uscire dalla crisi, un «governo di emergenza comprendente tutti i partiti».

La seconda parte della relazione di Gristi è stata dedicata ai problemi del quadro politico Irpino (vati nel contesto del sottosviluppo meridionale) e del rinnovamento del partito. Per il Psi, il ministro provinciale rappresenta un positivo risultato, come risposta democratica e responsabile all'arroganza DC.

La sua esistenza non può essere sottovalutata, ma non attraverso la creazione di un quadro politico più avanzato con la presenza del PCI al livello non soltanto di maggioranza programmatica (come vuole la Dc), ma anche di maggioranza politica ed in presenza effettiva degli esecutivi degli enti locali.

Sul tema del rinnovamento del partito Gristi ha detto di essere disposto a rinunciare al suo mandato di segretario provinciale, pur di non perdere la sua carica. L'unità del Conad, «che permette la vendita a prezzo concordato della carne di manzo olandese: come allora, l'iniziativa di quest'anno ha incontrato l'adesione degli esercenti - che non a caso hanno voluto continuare quella strada - e il favore dei consumatori, garantendo sulla qualità del prodotto e sul prezzo - e la scomposta reazione dei grossisti locali del mercato delle carni che hanno imbattuto, complice la stampa loro vicina, una campagna contro questa iniziativa».

Ma cosa è stata di fatto il Conad in questo genere di interventi? «Vediamo», risponde Mario Pignataro, comunista, presidente della commissione consultiva comunale che si occupa dell'annona della Igiena e Sanità - l'Ente - «che deve cominciare ad assegnare un ruolo attivo a persone interne, che hanno avuto un ruolo di intervento, come la nostra amministrazione, che hanno trovato la carna buonissima».

«L'Ente ha avuto un ruolo di intervento, come la nostra amministrazione, che hanno trovato la carna buonissima».

E' scattata da alcuni giorni a Caserta, a Maddaloni e a Capua, l'operazione «agnello natalizio», concordata tra le rispettive amministrazioni comunali e gli esercenti.

«Circa 1500 agnelli sardi freschi macellati - ci dice lo stesso esercente - saranno posti in vendita durante le festività, a 4800 lire al chilogrammo, invece delle 6000 lire.

«L'immobilismo di

Presentato in Consiglio il bilancio

L'immobilismo di prevale ad Amalfi

Solidale confronto con la precedente amministrazione popolare presieduta dal compagno Blamonte

Ora, ad Amalfi, la DC riunisce il Consiglio comunale soltanto a termine di legge. Una seduta, cioè, ogni sei mesi, se tutto va bene.

L'immobilismo e l'attività di manutenzione sono diventati lo stile di vita di questo stesso Consiglio al tempo dell'amministrazione democratica capeggiata dal compagno Blamonte (167, consigli di frazione, lotta per dotare finalmente la costiera di un ospedale) sono ormai, uno straordinario record, a confronto con il passato immobilismo del potere DC.

La conferma di tutto questo la si è avuta con la discussione del bilancio di previsione per il '77.

La DC unitamente alla sua civica si è presentata, infatti, con un bilancio privo di qualunque interesse, gettato a terra, e ordinaria amministrazione, senza fare alcun

cenno riguardo neppure alle questioni vitali per i Comuni della riforma della finanza locale.

Niente, inoltre, e previsto per la pubblica amministrazione per favorire l'apertura di ospedali. Anche un asse di attesa e amministrazione, come quello di Blamonte, è stato, cioè, rifiutato.

Il Consiglio comunale, dunque, ha votato la fiducia, con 167 voti, a favore di Blamonte.

Il Consiglio comunale, dunque, ha votato la fiducia, con 167 voti, a favore di Blamonte.

Mensa ATI: raggiunto l'accordo

Oggi, alle ore 17, nella sede del gruppo regionale del PCI a palazzo Reale, avrà luogo un incontro pubblico sulla proposta di legge regionale del PCI per l'istituzione del comprensorio. La manifestazione è indetta dal gruppo regionale del nostro Partito.

Incontro per la legge sui comprensori

Dopo due mesi di dura lotta, i lavoratori della mensa ATI hanno vinto la loro battaglia contro la OSMA, per l'applicazione del contratto di lavoro.

In tutto questo tempo non è mancata ai lavoratori la solidarietà delle maestranze di altre aziende operate nell'ambito aeroportuale e delle forze politiche democratiche.

Mario Bologna

Eletti nuovi dirigenti dell'Alleanza Contadini

taccuino culturale

TEATRO

PERFORMANCE DEGLI ALIEVI DEL LICEO ARTISTICO

Nei giorni scorsi gli allievi del Liceo artistico Officina Zero, Officina Uno, coordinato da G. Palenzona e G. Sartori, hanno realizzato nel maggio un'antistante al Maschio Angioino un interessante spettacolo, «scuola aperta».

Si è trattato in pratica di fare «scuola» scuola con spettacolo, con pubblico. Anche le performance hanno preso posto numerosi alievi del Liceo un pubblico che ha partecipato con interesse, invitandoli e foto-reportage.

■ LA GNOCCOLARA • DI PIETRO TRINCERI

Maria Luisa e Mario Sante la ritornano a Napoli, al Teatro delle Arti, con «La gnoccolara» di Pietro Trincer. La trasmissione che Sante, operante di questo testo settecentesco e tutta volta a far conoscere la propria ed eterica linza del testo stesso, non dà obbligo.

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile operazione di traduzio-

ne, da parte di

La difficile oper